

# COMUNE DI GAVIRATE (VA)

## VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Legge Regionale 11 marzo 2005 n° 12

**Felice Paronelli**  
*Sindaco*

**Autorità procedente**  
**Arch. Emilio Introini –**  
**Ufficio Tecnico del Comune di Gavrate**

**Autorità competente per la VAS**  
**Arch. Gerardo Monte –**  
**Ufficio Tecnico del Comune di Gavrate**

### **Estensori della VAS:**

---

**Studio Associato**  
**Ingegneria Architettura e Urbanistica**  
**Ing. Alberto Mazzucchelli Arch. Roberto Pozzi Arch. Maurizio Mazzucchelli**  
*Sez. Ambiente e Sviluppo Sostenibile*  
con  
ing. Monica Filpa, Roberto Santini (GIS manager)

### **Estensori del PGT:**

---

**Studio Associato**  
**Ingegneria Architettura e Urbanistica**  
**Ing. Alberto Mazzucchelli Arch. Roberto Pozzi Arch. Maurizio Mazzucchelli**  
*Sez. Pianificazione Territoriale*  
con  
dott.ssa Alexandra Gatti, arch. Marina La Palombara, arch. Laura Milani

**Alberto Mazzucchelli**  
*ingegnere*

**Roberto Pozzi**  
*architetto*

**Maurizio Mazzucchelli**  
*architetto*

**Documento di Scoping**  
Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano

Studio associato  
**INGEGNERIA**  
**ARCHITETTURA**  
**URBANISTICA**

I-21040 Morazzone  
Via Europa 54

Tel 0332 870777  
Fax 0332 870888

[Info@saproject.it](mailto:Info@saproject.it)  
[www.saproject.it](http://www.saproject.it)

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

#### AVVERTENZA IMPORTANTE

Il presente documento è depositato presso la SOCIETA' ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI (S.I.A.E.) Sezione OPERE LETTERARIE ED ARTI FIGURATIVE (OLAF) presso la sede di Roma, via della Letteratura 30, al fine di tutelarne il diritto d'autore.

E' vietata la riproduzione e qualsiasi uso non attinente a procedimenti edilizi ed urbanistici nel territorio del Comune di GAVIRATE.

E' vietata la modifica del documento senza la preventiva ed espressa autorizzazione da parte degli autori

**Alberto Mazzucchelli**  
*ingegnere*

**Roberto Pozzi**  
*architetto*

**Maurizio Mazzucchelli**  
*architetto*

# Documento di Scoping

Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano

Studio associato  
**INGEGNERIA  
ARCHITETTURA  
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone  
Via Europa 54

Tel 0332 870777  
Fax 0332 870888

[Info@saproject.it](mailto:Info@saproject.it)  
[www.saproject.it](http://www.saproject.it)

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

## La Valutazione Ambientale Strategica del Comune di Gavirate

### DOCUMENTO DI SCOPING

1. Modello procedurale e metodologico del processo di VAS del PGT di Gavirate.....	5
1.1 Riferimenti normativi.....	5
1.2 Soggetti interessati al procedimento.....	6
1.3 Schema generale di Valutazione Ambientale.....	6
Fase 1. Preparazione ed orientamento.....	6
Fase 2. Elaborazione e redazione.....	7
Fase 3. Adozione Approvazione.....	7
Fase 4. Attuazione / Gestione.....	7
1.4 Riferimenti metodologici per il monitoraggio di Piano.....	8
1.4.1 Tematiche Ambientali e Obiettivi di Sostenibilità.....	9
2. Proposta dell'ambito di influenza del Ddp.....	11
2.1 Componenti del sistema territoriale.....	11
Sistema geologico/geomorfologico.....	11
Sistema idrografico/idrogeologico.....	11
Sistema della naturalità.....	12
Sistema delle pratiche agricole.....	13
Sistema insediativo (residenza, commercio, produzione).....	13
Sistema delle Infrastrutture.....	14
2.2 Individuazione di zone SIC-ZPS.....	21
2.3 Orientamenti preliminari per le politiche di governo del territorio.....	22
2.4 Proposta di definizione dell'ambito di influenza del DdP.....	23
3. Portata delle informazioni da includere nel rapporto ambientale.....	26

**Alberto Mazzucchelli**  
*ingegnere*

**Roberto Pozzi**  
*architetto*

**Maurizio Mazzucchelli**  
*architetto*

**Documento di Scoping**  
Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano

Studio associato  
**INGEGNERIA**  
**ARCHITETTURA**  
**URBANISTICA**

I-21040 Morazzone  
Via Europa 54

Tel 0332 870777  
Fax 0332 870888

[Info@saproject.it](mailto:Info@saproject.it)  
[www.saproject.it](http://www.saproject.it)

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

## ALLEGATO 1

Obiettivi di sostenibilità del PTR e del PTCP della Provincia di Varese

## ALLEGATO 2

Elenco di possibili indicatori di Stato e Pressione

**Alberto Mazzucchelli**  
*ingegnere*

**Roberto Pozzi**  
*architetto*

**Maurizio Mazzucchelli**  
*architetto*

**Documento di Scoping**  
Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano

Studio associato  
**INGEGNERIA  
ARCHITETTURA  
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone  
Via Europa 54

Tel 0332 870777  
Fax 0332 870888

[Info@saproject.it](mailto:Info@saproject.it)  
[www.saproject.it](http://www.saproject.it)

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

## 1. Modello procedurale e metodologico del processo di VAS del PGT di Gavirate

### 1.1 Riferimenti normativi

L'articolo 4 della Legge Regionale n°12 del 11 marzo 2005 (Legge per il Governo del Territorio) definisce che: "al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, la Regione e gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e dei programmi di cui alla direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e successivi atti attuativi, provvedono alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi."

La citata direttiva definisce con l'articolo 2 in cosa consiste la valutazione ambientale: "l'elaborazione di un rapporto di impatto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del rapporto ambientale e dei risultati delle consultazioni nell'iter decisionale e la messa a disposizione delle informazioni sulla decisione".

In particolare il rapporto ambientale deve individuare, descrivere e valutare gli effetti significativi che l'attuazione del piano potrebbe avere sull'ambiente, nonché le ragionevoli alternative alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano.

Il Manuale per la valutazione ambientale dei Piani di Sviluppo Regionale e dei Programmi dei Fondi Strutturali dell'UE definisce la VAS come "un processo sistematico teso a valutare le conseguenze sul piano ambientale delle azioni proposte ai fini di garantire che tali conseguenze siano incluse a tutti gli effetti, affrontate in modo adeguato fin dalle prime fasi del processo decisionale e poste sullo stesso piano delle considerazioni di ordine economico e sociale". Da ciò si evince chiaramente il carattere di processo della VAS, cioè un'azione sistematica di valutazione ben diversa dalla valutazione ambientale dei progetti, applicata a posteriori della stesura del progetto stesso, che nella normativa italiana viene indicata con il nome di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

La VAS viene quindi intesa e applicata come strumento di accompagnamento al processo di formazione del piano: ha lo scopo principale di orientare le scelte favorendo una comprensione degli aspetti di natura economica, sociale, storico culturale e ambientale. Tale supporto viene garantito attraverso l'analisi delle dimensioni dello sviluppo in relazione a differenti scenari progettuali prefigurati durante la redazione del Piano.

Il coinvolgimento del pubblico e dei soggetti competenti interessati aumenta la trasparenza del processo di pianificazione.

I principali riferimenti normativi sono:

- Modalità per la pianificazione comunale, Deliberazione Giunta regionale 29 dicembre 2005, n. 8/168;
- Legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 per il governo del territorio e successive modifiche e integrazioni (di seguito l.r. 12/2005);
- Indirizzi generali per la Valutazione ambientale di piani e programmi - Deliberazione Consiglio regionale 13 marzo 2007, n.8/351;

Alberto Mazzucchelli  
*ingegnere*

Roberto Pozzi  
*architetto*

Maurizio Mazzucchelli  
*architetto*

Documento di Scoping  
Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano

Studio associato  
**INGEGNERIA  
ARCHITETTURA  
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone  
Via Europa 54

Tel 0332 870777  
Fax 0332 870888

[Info@saproject.it](mailto:Info@saproject.it)  
[www.saproject.it](http://www.saproject.it)

- Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - Deliberazione Giunta Regionale 30 dicembre 2009, n. 8/10971 e s.m.i;
- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

## 1.2 Soggetti interessati al procedimento

<b>Proponente</b>	Comune di Gavirate (Sindaco Felice Paronelli)
<b>Autorità procedente</b>	Arch. Emilio Introini – Ufficio tecnico del Comune di Gavirate
<b>Autorità Competente per la VAS</b>	Arch. Gerardo Monte – Ufficio tecnico del Comune di Gavirate
<b>Soggetti competenti in materia ambientale</b>	I soggetti competenti in materia ambientale e i settori del pubblico interessati sono stati individuati con specifico atto formale
<b>Enti territorialmente interessati</b>	
<b>Enti funzionalmente interessati</b>	
<b>Pubblico</b>	
<b>Tecnico incaricato della redazione della VAS</b>	Studio Associato Ingegneria Architettura Urbanistica MAZZUCHELLI POZZI MAZZUCHELLI Morazzone (VA)
<b>Tecnico incaricato della redazione del Piano</b>	Studio Associato Ingegneria Architettura Urbanistica MAZZUCHELLI POZZI MAZZUCHELLI Morazzone (VA)

## 1.3 Schema generale di Valutazione Ambientale

### Fase 1. Preparazione ed orientamento

In questa fase verranno identificate le informazioni e i dati a disposizione dell'Autorità Procedente sul sistema territoriale e ambientale. I risultati di questa ricognizione sono sintetizzati nel presente documento di scoping, all'interno del quale è stata verificata la presenza o meno di siti Rete Natura 2000 (SIC e ZPS).

Tali dati consentono l'indizione della prima seduta della conferenza di valutazione (scoping).

Alberto Mazzucchelli  
ingegnere

Roberto Pozzi  
architetto

Maurizio Mazzucchelli  
architetto

**Documento di Scoping**  
 Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano

Studio associato  
**INGEGNERIA  
 ARCHITETTURA  
 URBANISTICA**

I-21040 Morazzone  
 Via Europa 54

Tel 0332 870777  
 Fax 0332 870888

[Info@saproject.it](mailto:Info@saproject.it)  
[www.saproject.it](http://www.saproject.it)

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

### *Fase 2. Elaborazione e redazione*

In questa fase, attesi i contributi di tutti i soggetti interessati in fase di scoping, si provvede all'integrazione della dimensione ambientale del Piano nelle sue tre componenti: sociale, economica ed ambientale.

Tale processo, svolto in stretta collaborazione con gli estensori del Piano, si articola in diversi momenti quali: la concertazione dell'ambito di influenza degli orientamenti e delle politiche, dell'analisi di coerenza esterna ed interna, la stima degli effetti attesi per i differenti scenari possibili di sviluppo e la progettazione del sistema di monitoraggio.

La fase si conclude con la predisposizione della proposta di Rapporto Ambientale in concomitanza con la redazione della Proposta di Piano.

A questo punto potrà essere indetta la seconda seduta della conferenza di valutazione in cui viene esaminata la proposta di Rapporto Ambientale e DdP.

### *Fase 3. Adozione Approvazione*

I momenti fondamentali di questa sono: Adozione, Deposito/Pubblicazione, Raccolta Osservazioni, Approvazione.

### *Fase 4. Attuazione / Gestione*

Il percorso di attuazione del Piano sarà orientato al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici del contenuti del DdP, PdR e PdS.

Tale percorso sarà sottoposto a monitoraggio e valutazione periodica al fine di introdurre gli assestamenti procedurali necessari al raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Il processo di monitoraggio è di fondamentale importanza per garantire non solo l'efficacia e l'efficienza dello strumento, ma, soprattutto, per garantirne la sostenibilità.

A tal proposito, nel documento di scoping, si propone una prima lista di indicatori per la costruzione di un sistema di monitoraggio del Piano.

**Alberto Mazzucchelli**  
ingegnere

**Roberto Pozzi**  
architetto

**Maurizio Mazzucchelli**  
architetto

**Documento di Scoping**  
Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano

Studio associato  
**INGEGNERIA**  
**ARCHITETTURA**  
**URBANISTICA**

I-21040 Morazzone  
Via Europa 54

Tel 0332 870777  
Fax 0332 870888

[Info@saproject.it](mailto:Info@saproject.it)  
[www.saproject.it](http://www.saproject.it)

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

#### 1.4 Riferimenti metodologici per il monitoraggio di Piano

L'approccio utilizzato per l'implementazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica prende le mosse dalla disamina delle **pratiche** di fruizione del luogo.

Queste pratiche, attuate da coloro che vivono, lavorano o studiano a Gavirate, hanno la caratteristica peculiare di **'conformare'** il luogo stesso in cui si svolgono (di dare forma) e, nello stesso tempo di esserne **'condizionate'**: è questa condizione di reciprocità che costituisce la peculiarità del sito e di coloro che lo vivono.

Le pratiche di fruizione del luogo sono **'animate'** da un complesso **quadro di aspirazioni** (speranze, desiderata, attese, ...) portate dal soggetto stesso che le attua: la **persona**, intesa questa nel suo essere **'in relazione'**.

La **qualità della vita**, o meglio sarebbe dire la percezione della qualità della vita, è legata alla corrispondenza che viene percepita, dal singolo come dai gruppi, tra quelle aspirazioni ed attese e le possibilità concrete di attuarle nel sito specifico secondo modalità effettivamente praticabili.

Le aspirazioni ed attese del singolo o della comunità devono avere poi un altro importante requisito: devono essere soddisfabili senza compromettere la possibilità per le generazioni future di soddisfare i propri bisogni. Questa condizione è quella che **'classicamente'** chiamiamo **sostenibilità**.

Valutare quindi la sostenibilità dei processi decisionali del Piano di Governo del Territorio - in pratica delle scelte e degli indirizzi per governare le trasformazioni del territorio - comporta quindi l'espressione di un duplice giudizio: innanzitutto la capacità delle diverse opzioni proposte di incontrare le aspirazioni ed attese del singolo e della comunità locale e, nello stesso momento, accertarsi che la scelta che verrà attuata non pregiudichi la possibilità che le generazioni dopo di noi possano godere di una analoga qualità della vita. Analoga pur nella certezza che le attese e le aspirazioni di domani non saranno certamente quelle di oggi, mentre, sicuramente le risorse di domani saranno quelle che avremo cura di lasciare dopo il nostro passaggio.

A tale scopo sono stati sottoposti a diversi attori del territorio gaviratese dei **'questionari'** al fine di migliorare la conoscenza delle pratiche di fruizione del luogo e, nel contempo, di poter esplicitare al meglio le aspettative che i soggetti coinvolti nel processo hanno nei confronti delle azioni prevedibili per la gestione dello **'spazio pubblico'**.

In termini generali, il percorso per la valutazione della sostenibilità delle azioni di Piano può così essere formulato:

- Descrizione dello stato attuale delle componenti della matrice ambientale e riconoscimento delle dinamiche in atto attraverso una indicazione sintetica dello stato della componente nella situazione attuale basata sulla descrizione ottenibile attraverso le informazioni sui valori degli indicatori di stato;
- Assunzione degli scenari progettuali prospettati dal Documento di Piano e loro enunciazione sintetica
- Individuazione di un sistema di indicatori stato/pressione

Alberto Mazzucchelli  
*ingegnere*

Roberto Pozzi  
*architetto*

Maurizio Mazzucchelli  
*architetto*

Documento di Scoping  
Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano

Studio associato  
**INGEGNERIA  
ARCHITETTURA  
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone  
Via Europa 54

Tel 0332 870777  
Fax 0332 870888

[Info@saproject.it](mailto:Info@saproject.it)  
[www.saproject.it](http://www.saproject.it)

- Riconoscimento della scala territoriale cui riferire gli effetti attesi dal piano;
- Riconoscimento degli effetti delle scelte di piano sul trend delle pressioni in atto.

Il Rapporto Ambientale perverrà ad una esplicitazione degli effetti attesi dall'attuazione delle scelte di Piano in termini di incrementi/decrementi tendenziali delle pressioni in atto.

Al fine di rendere più comprensibile la lettura degli effetti, tenuto altresì conto della impossibilità di riferirsi ad un modello in grado di valutare in modo univoco ed automatico gli effetti delle scelte alle diverse scale territoriali, si propone un approccio di tipo più qualitativo, che valuta in prima istanza lo stato delle componenti ambientali e, successivamente, gli effetti delle azioni di piano sulle medesime componenti.

#### 1.4.1 Tematiche Ambientali e Obiettivi di Sostenibilità

In sede di scoping si propone una lista di tematiche ambientali correlate ad una serie di obiettivi di Sostenibilità coerenti con le pianificazioni sovraordinate (nello specifico PTCP e PTR).

TEMATICHE AMBIENTALI	OBIETTIVI
<b>Cambiamenti climatici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Limitare le emissioni di gas a effetto serra che contribuiscono al riscaldamento globale e ai cambiamenti climatici (CO<sub>2</sub>, CH<sub>4</sub>, N<sub>2</sub>O e CFC);</li> <li>▪ Concorrere al rispetto degli obiettivi fissati per il contributo nazionale alle emissioni globali.</li> </ul>
<b>Ozono stratosferico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Eliminare le emissioni atmosferiche di sostanze che provocano la riduzione della fascia di ozono stratosferico (CFC, Halons, HCFC);</li> <li>▪ Concorrere al rispetto degli obiettivi fissati per il contributo nazionale alle emissioni globali.</li> </ul>
<b>Acidificazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Limitare le emissioni acide in atmosfera (SO<sub>2</sub>, NO<sub>x</sub>, NH<sub>3</sub>) e favorire appropriati sistemi di gestione del territorio.</li> </ul>
<b>Ozono troposferico e ossidanti fotochimici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ridurre le emissioni di sostanze che favoriscono la formazione di ozono troposferico (NMVOC<sub>5</sub> e NO<sub>x</sub>) e degli altri ossidanti fotochimici;</li> <li>▪ Tutelare la salute umana e del patrimonio agricolo e forestale.</li> </ul>
<b>Sostanze chimiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ridurre i pericoli per l'ecosistema, la salute umana e la qualità della vita derivanti dalle emissioni nell'atmosfera, nelle acque e nel suolo di sostanze chimiche nocive o pericolose;</li> <li>▪ Eliminare l'uso di sostanze cancerogene nei cicli di produzione e nei prodotti.</li> </ul>
<b>Rifiuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti, in particolare attraverso l'adozione e lo sviluppo di tecnologie pulite;</li> <li>▪ Assicurare idonei processi di riutilizzo, riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti prodotti;</li> <li>▪ Usare i rifiuti come combustibile o come altro mezzo per produrre energia;</li> <li>▪ Riutilizzo a valle della raccolta e delle iniziative per la riduzione dei rifiuti;</li> <li>▪ Minimizzare lo smaltimento in discarica.</li> </ul>
<b>Natura e biodiversità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Aumentare il territorio sottoposto a protezione;</li> <li>▪ Tutelare le specie minacciate e della diversità biologica;</li> <li>▪ Promozione degli interventi di conservazione e di recupero degli ecosistemi;</li> <li>▪ Promozione degli interventi di riduzione dei rischi derivanti</li> </ul>

Alberto Mazzucchelli  
ingegnere

Roberto Pozzi  
architetto

Maurizio Mazzucchelli  
architetto

Documento di Scoping

Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano

Studio associato  
**INGEGNERIA  
ARCHITETTURA  
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone  
Via Europa 54

Tel 0332 870777  
Fax 0332 870888

[Info@saproject.it](mailto:Info@saproject.it)  
[www.saproject.it](http://www.saproject.it)

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ dall'introduzione di specie naturali alloctone;</li> <li>▪ Promozione delle tecnologie che favoriscono la biodiversità.</li> </ul>
<b>Acque</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Adeguare le infrastrutture fognarie e depurative ai criteri del PTUA;</li> <li>▪ Garantire usi peculiari dei corpi idrici;</li> <li>▪ Garantire acqua potabile di buona qualità a tutta la popolazione;</li> <li>▪ Raggiungere un livello di qualità dei corpi idrici "buono" entro l'anno 2010, secondo quanto disposto dalla direttive vigenti;</li> </ul>
<b>Degrado del suolo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Proteggere la qualità dei suoli quale risorsa limitata e non rinnovabile per la produzione di cibo e di altri prodotti e come ecosistema per gli altri organismi viventi;</li> <li>▪ Difendere il suolo dai processi di erosione e di desertificazione;</li> <li>▪ Identificare e catalogare i siti potenzialmente contaminati, anche nelle aree di sviluppo industriale in attività;</li> <li>▪ Consolidare, estendere e qualificare il patrimonio paesaggistico delle aree depresse;</li> <li>▪ Identificare le aree a rischio idrogeologico;</li> <li>▪ Ripristinare la funzionalità idrogeologica dei sistemi naturali.</li> </ul>
<b>Ambiente urbano</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ridurre la necessità di spostamenti urbani con mezzi propri;</li> <li>▪ Sviluppare modelli per la valutazione ed il monitoraggio del traffico e degli inquinamenti atmosferici;</li> <li>▪ Consolidare, estendere e qualificare il patrimonio architettonico, storico-artistico e paesaggistico;</li> <li>▪ Dotare le aree depresse di strutture e sistemi per la gestione degli interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio;</li> <li>▪ Sviluppare l'imprenditorialità legata alla valorizzazione del patrimonio e sostenere la crescita delle organizzazioni, anche del terzo settore, nel settore culturale.</li> </ul>
<b>Paesaggio e patrimonio culturale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Individuare e catalogare le invariati del patrimonio paesaggistico e storico-culturale. Proteggere la qualità degli ambiti individuati;</li> <li>▪ Riqualificazione paesaggistica delle aree degradate.</li> </ul>

Nell'Allegato 1 si propongono gli obiettivi di sostenibilità sia del PTR sia del PTCP della Provincia di Varese.

La valutazione dell'evoluzione dello stato ambientale del sistema territoriale interessato dal Piano in termini di sostenibilità, può essere ricorrendo al modello DPSIR ( Determinanti, Pressioni, Stato, Impatti e Risposte).

Per procedere in tal direzione è indispensabile disporre di un set di indicatori di Stato e di Pressione per ciascuna delle tematiche ambientali di cui alla precedente tabella.

Nell'Allegato 2 viene proposta una lista di Indicatori di Stato e di Pressione che possono essere ritenuti idonei a supportare il processo decisionale e a seguirne l'evoluzione nel corso del periodo di implementazione: da questi, di concerto con l'Autorità competente, i responsabili delle Autorità Ambientali sovra ordinate e tenuto conto dei dati effettivamente disponibili e rilevabili per il monitoraggio delle azioni previste dal Piano, sarà scelta la lista definitiva che verrà implementata nel percorso di monitoraggio.

**Alberto Mazzucchelli**  
ingegnere

**Roberto Pozzi**  
architetto

**Maurizio Mazzucchelli**  
architetto

**Documento di Scoping**  
 Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano

Studio associato  
**INGEGNERIA  
 ARCHITETTURA  
 URBANISTICA**

I-21040 Morazzone  
 Via Europa 54

Tel 0332 870777  
 Fax 0332 870888

[Info@saproject.it](mailto:Info@saproject.it)  
[www.saproject.it](http://www.saproject.it)

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

## 2. Proposta dell'ambito di influenza del Ddp

La proposta di definizione dell'ambito di influenza del Documento di Piano viene articolata attraverso la lettura incrociata delle componenti del sistema territoriale – compresa una prima indicazione dei caratteri della natura esogena o endogena delle dinamiche di trasformazione – e delle prime indicazioni contenute nei documenti di analisi e indirizzo del Piano.

### 2.1 Componenti del sistema territoriale

In prima battuta gli elementi caratterizzanti il sistema territoriale di Gavirate si possono così sintetizzare:

- *Sistema geologico/geomorfologico*
- *Sistema idrografico/idrogeologico*
- *Sistema della naturalità*
- *Sistema delle pratiche agricole*
- *Sistema insediativo (residenza, commercio, produzione)*
- *Sistema delle infrastrutture*

#### *Sistema geologico/geomorfologico*

Il territorio del comune di Gavirate si situa in un contesto di transizione tra i rilievi prealpini e l'alta pianura pedemontana. Tale contesto determina un assetto geomorfologico del territorio con settori a differenti caratteristiche: un settore settentrionale, contraddistinto da una morfologia montuosa costituita dal rilievo del massiccio del Campo dei Fiori, caratterizzato da morfologie carsiche, che corrisponde alla parte di massiccio non ricoperta da depositi glaciali quaternari, con versanti degradanti in modo regolare verso sud incisi da forre carsiche generalmente prive d'acqua; un settore centrale, caratterizzato da una tipica morfologia glaciale con cordoni morenici a morfologia collinosa, interrotti localmente da solchi vallivi, in corrispondenza dei quali spesso scorre il reticolo idrico minore; un settore meridionale, più pianeggiante, caratterizzato da depositi fluvioglaciali, alluvionali e morenici

In corrispondenza degli impluvi e degli alvei, oltre che in corrispondenza delle confluenze con il reticolo idrico minore, sono presenti aree interessate da fenomeni di dissesto idrogeologico (attivi e quiescenti); nei tratti terminali dei corpi idrici (soprattutto nella parte centro-orientale del territorio) sono riscontrabili conoidi di deiezione (fig. 1).

#### *Sistema idrografico/idrogeologico*

La rete idrografica presente sul territorio comunale è contraddistinta dalla presenza di alcuni corsi d'acqua appartenenti sia al reticolo principale sia a quello secondario.

La maggior parte dei corpi idrici superficiali di Gavirate ha andamento prevalente N-S e si origina dagli impluvi presenti sul versante del massiccio del Campo dei Fiori. Tali aste fluviali risultano essere molto incise nei loro tratti iniziali e fortemente soggette

Alberto Mazzucchelli  
*ingegnere*

Roberto Pozzi  
*architetto*

Maurizio Mazzucchelli  
*architetto*

Documento di Scoping  
Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano

Studio associato  
**INGEGNERIA  
ARCHITETTURA  
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone  
Via Europa 54

Tel 0332 870777  
Fax 0332 870888

[Info@saproject.it](mailto:Info@saproject.it)  
[www.saproject.it](http://www.saproject.it)

a fenomeni di dissesto idrogeologico, specialmente in occasione di eventi meteorici intensi. I tratti terminali di alcuni corpi idrici, presenti per la maggior parte nella parte sud est del territorio comunale, sono soggetti a fenomeni esondativi. L'eccezione maggiore risulta essere costituita dal fiume Bardello, unico emissario del Lago di Varese che, con andamento Ovest-Est giunge a sfociare nel Lago Maggiore.

I corpi idrici principali presenti in Gavirate sono il fiume Bardello, che scorre nel settore occidentale, a ridosso del confine con i comuni di Besozzo e Bardello, il tratto terminale dei torrenti Tinella, Boschetti, Rio di Mezzo, Rio Chignolo (o Nosè). Tutti i corpi idrici presenti in Gavirate sfociano nel Lago di Varese, che occupa tutto il settore meridionale del comune di Gavirate. (fig. 2)

Il lago è collocato tra le colline moreniche della zona prealpina nell'alta pianura pedemontana lombarda. E' un lago di origine glaciale formatosi dalla riescavazione di depositi morenici e ghiaie cementate, anteriori all'ultima espansione wurmiana. Il bacino imbrifero giace in massima parte su un substrato di rocce calcaree, o comunque carbonatiche, talora affioranti, cui sovrastano depositi alluvionali e morenici di modesto spessore: il lago è quindi ben tamponato, caratterizzato da alta alcalinità.

La struttura idrogeologica, come già indicato per la struttura geologica, si trova nella zona di transizione tra il settore montano prealpino e il settore pedemontano dell'alta pianura. La serie idrostratigrafica, composta da diversi complessi idrogeologici costituiti da rocce con caratteri di permeabilità differenti (generalmente elevate), presenta nel complesso un grado di vulnerabilità classificato da estremamente elevato a medio-alto. In particolare, il versante meridionale del Campo dei Fiori riveste grande importanza per la presenza di un acquifero captato a scopo idropotabile di notevole pregio sviluppato all'interno di formazioni carbonatiche intensamente carsificate, condizione che rende l'area particolarmente vulnerabile dal punto di vista ambientale.

### *Sistema della naturalità*

L'ambito territoriale di Gavirate risulta connotato per circa la metà del suo territorio dalla componente dei sistemi naturali, in particolar modo dai boschi, soprattutto in corrispondenza del versante e delle pendici del massiccio del Campo dei Fiori e lungo alcuni tratti delle aste fluviali. (fig. 3)

Non va inoltre dimenticata la presenza di ville – con i relativi giardini- e parchi che contribuiscono alla presenza e permeazione del verde anche in ambito urbano.

E' da sottolineare inoltre come il massiccio del Campo dei Fiori sia un ambito molto importante sotto il profilo ecosistemico. E' stato infatti istituito per la sua tutela il Parco Regionale Campo dei Fiori all'interno del quale, sul territorio di Gavirate, sono presenti sia una zona SIC (SIC IT2010004 "Grotte del Campo dei Fiori"), sia una ZPS (ZPS IT2010401 "Parco Regionale Campo dei Fiori"), elementi portanti della rete ecologica provinciale e regionale. (fig. 4-5-6).

Tale sistema assume valenza ancora maggiore considerando l'importante funzione di connessione con l'ambito del lago di Varese (sul quale insiste la SIC IT2010501 "Lago di Varese") che si attua, nonostante le interferenze del sistema infrastrutturale, lungo i corpi idrici.

La criticità per i sistemi naturali è connessa all'espansione della matrice insediativa e ai processi di saturazione delle aree libere proprio in prossimità dei "corridoi", che riducono e frammentano il sistema ecologico e i suoi spazi, generando così una

**Alberto Mazzucchelli**  
ingegnere

**Roberto Pozzi**  
architetto

**Maurizio Mazzucchelli**  
architetto

**Documento di Scoping**  
Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano

Studio associato  
**INGEGNERIA  
ARCHITETTURA  
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone  
Via Europa 54

Tel 0332 870777  
Fax 0332 870888

[Info@saproject.it](mailto:Info@saproject.it)  
[www.saproject.it](http://www.saproject.it)

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

progressiva diminuzione della biodiversità e del presidio naturale contro i fenomeni di dissesto idrogeologico da essi costituito.

### *Sistema delle pratiche agricole*

Storicamente estesi, gli ambiti destinati alle pratiche agricole si sono progressivamente ridotti, fino a risultare ad oggi reliquiali e impiegati per coltivazioni poco redditizie (seminativi). Il loro valore risiede nella tutela e mantenimento dei caratteri storici del paesaggio agricolo pedecollinare. (fig.7).

La criticità della componente territoriale interessata dalle pratiche agricole è connessa a dinamiche interne, quali la pressione esercitata dalla matrice insediativa (e alle sue tendenze all'espansione), ed esogene legate alla bassa redditività di settore (con la conseguente limitazione delle pratiche manutentive del reticolo idrico minore, delle frange adiacenti ai fondi, delle reti infrastrutturali e dei boschi).

### *Sistema insediativo (residenza, commercio, produzione)*

La matrice insediativa si è andata strutturando e rafforzando in ragione di alcune circostanze principali:

- la posizione nodale all'interno del sistema di trasporti e comunicazioni provinciale
- la successiva realizzazione delle infrastrutture circumlacuali (SS 394, S.P.1 e linea ferroviaria FNM),
- l'elevata qualità paesaggistica ed ambientale.

Gavirate ha la funzione di polarità relativa all'interno del territorio della provincia di Varese, esito sia della sua posizione storica lungo l'antica strada di collegamento Varese-Laveno, sia della posizione allo sbocco della Valcuvia. Ospita funzioni di livello sovra locale quali istruzione superiore e polo catastale e ha un'offerta commerciale ampia, che si attesta lungo le principali vie di comunicazione. Sul polo di Gavirate gravitano i comuni della Valcuvia, la sponda nord e occidentale del lago di Varese e i comuni compresi tra il lago Maggiore e quello di Varese.

I problemi maggiori legati alla funzione polare di Gavirate sono connessi al flusso di persone che si reca in Gavirate per usufruire dei servizi presenti, che comporta pressione sulle infrastrutture, in particolar modo quelle viabilistiche, con problemi di traffico di attraversamento sulle viabilità principale e alla congestione dello stesso, a difficoltà di parcheggio e ai problemi di coesistenza tra mobilità veicolare e ciclopeditone.

La struttura insediativa ricalca generalmente il modello a bassa densità della casa unifamiliare o della villa, dovuto anche alla particolare posizione paesaggistica, alla ricerca di una sempre maggiore qualità di vita. Tale posizione, unita alla presenza del lago ha favorito, sin dal secolo scorso, anche il turismo di villeggiatura. (fig. 8)

Tuttavia il modello insediativo a bassa densità presenta una criticità collegata alla limitata capacità di rispondere ai bisogni di una popolazione con un'età media che va sempre aumentando. Tale fatto risulta ancora più accentuato nelle frazioni del comune, che risultano essere dotate solamente dei servizi essenziali.

**Alberto Mazzucchelli**  
ingegnere

**Roberto Pozzi**  
architetto

**Maurizio Mazzucchelli**  
architetto

**Documento di Scoping**  
Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano

Studio associato  
**INGEGNERIA**  
**ARCHITETTURA**  
**URBANISTICA**

I-21040 Morazzone  
Via Europa 54

Tel 0332 870777  
Fax 0332 870888

[Info@saproject.it](mailto:Info@saproject.it)  
[www.saproject.it](http://www.saproject.it)

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

Il progressivo innalzamento dell'età media, la contestuale riduzione della natalità e l'emigrazione delle fasce giovani dal territorio comunale per motivi di studio o lavoro concorrono infatti a cambiare il quadro dei bisogni sociali e delle modalità di risposta che il soggetto pubblico deve articolare sul territorio (mobilità - soprattutto per le fasce anziane della popolazione, sicurezza, accessibilità...), con il conseguente aumento dei costi sociali.

Il settore della produzione si concentra principalmente nella parte sud-occidentale del territorio, in un'area monofunzionale e in qualche area nella parte sud-orientale. (fig. 9)

### *Sistema delle Infrastrutture*

La componente viabilistica di Gavirate si sviluppa attorno alle infrastrutture principali della SS394, antica via di comunicazione tra Varese e il lago Maggiore, della SP 1, che corre nel settore meridionale del territorio comunale costeggiando il lago di Varese e della S.P.1var, da poco costruita, che collega la S.P.1 con Cocquio Trevisago aggirando l'abitato di Gavirate. In particolar modo dalla S.S. 394 e dalla S.P.1 si diramano arterie secondarie locali, atte al collegamento intracomunale, in particolar modo con le frazioni, o tra comuni contermini, attorno alle quali si è andato diffondendo il fenomeno dello "sprawl", ovvero l'occupazione di suolo a bassa densità. (fig. 10)

Il passaggio di queste due arterie principali di scorrimento provinciale in prossimità, o addirittura nel centro storico del comune causa problemi collegati alla giunzione di due ordini gerarchici differenti, in particolar modo in termini di traffico, viabilità locale e mobilità ciclopedonale.

La ferrovia (linea FNM Milano-Laveno) attraversa longitudinalmente il comune all'incirca parallelamente alla S.S.394, con anche la presenza di una stazione ferroviaria, utilizzata anche da pendolari di comuni limitrofi.

La criticità riscontrata per la componente infrastrutturale è legata, in particolar modo per quanto riguarda le infrastrutture stradali, all'effetto di sezionamento del territorio, al traffico sostenuto, alla possibilità di incidenti e ai problemi di sicurezza legati soprattutto all'attraversamento delle arterie stradali (specialmente la SS394 in corrispondenza del nucleo storico).

L'attuale configurazione di questi sistemi è leggibile come esito di dinamiche endogene, legate cioè a fattori la cui origine è riconducibile al comune, e a dinamiche di natura esogena, per le quali i fattori che le governano vanno identificati ad una scala territoriale più vasta.

La presente fase di scoping, mediante l'indicazione delle componenti del sistema territoriale, è finalizzata alla indicazione degli elementi indispensabili ad orientare e ordinare la raccolta dei contributi di tutti i soggetti competenti in materia ambientale ed i settori del pubblico.

Tali contributi dovranno sostenere l'integrazione della dimensione ambientale nella costruzione del Documento di Piano riconoscendo la natura delle dinamiche in atto, i caratteri endogeni ed esogeni sui quali le scelte del Documento potranno avere una influenza significativa.

**Alberto Mazzucchelli**  
ingegnere

**Roberto Pozzi**  
architetto

**Maurizio Mazzucchelli**  
architetto

# Documento di Scoping

Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano

Studio associato  
**INGEGNERIA  
ARCHITETTURA  
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone  
Via Europa 54

Tel 0332 870777  
Fax 0332 870888

[Info@saproject.it](mailto:Info@saproject.it)  
[www.saproject.it](http://www.saproject.it)

Sistema	Criticità
Geologico/geomorfologico	Predisposizione a fenomeni franosi, specialmente sui versanti più acclivi; possibilità di dissesti idrogeologici in corrispondenza del reticolo idrico e delle foci fluviali.
Idrografico/idrologico	Vulnerabilità della falda agli inquinamenti.
Naturale e pratiche colturali	Espansione della componente insediativa nelle aree libere naturali (sprawl), frammentando e riducendo il sistema ecologico e la biodiversità; riduzione delle pratiche manutentive dei reticoli minori, dei boschi, degli elementi di margine; riduzione del presidio idrogeologico naturale del territorio.
Insediativo (residenza, commercio, produzione)	Risposta limitata ai bisogni sociali di una popolazione in progressivo invecchiamento (mobilità, sicurezza, accessibilità...) e conseguente aumento dei costi sociali. Necessità di mobilità, soprattutto veicolare, per soddisfare i bisogni commerciali e di servizi.
Infrastrutture	Pericolosità da attraversamento e per incidenti; traffico sostenuto; sezionamento del territorio.

*Sintesi delle criticità riscontrate*

**Alberto Mazzucchelli**  
*ingegnere*

**Roberto Pozzi**  
*architetto*

**Maurizio Mazzucchelli**  
*architetto*

**Documento di Scoping**  
Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano

Studio associato  
**INGEGNERIA  
ARCHITETTURA  
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone  
Via Europa 54

Tel 0332 870777  
Fax 0332 870888

[Info@saproject.it](mailto:Info@saproject.it)  
[www.saproject.it](http://www.saproject.it)

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

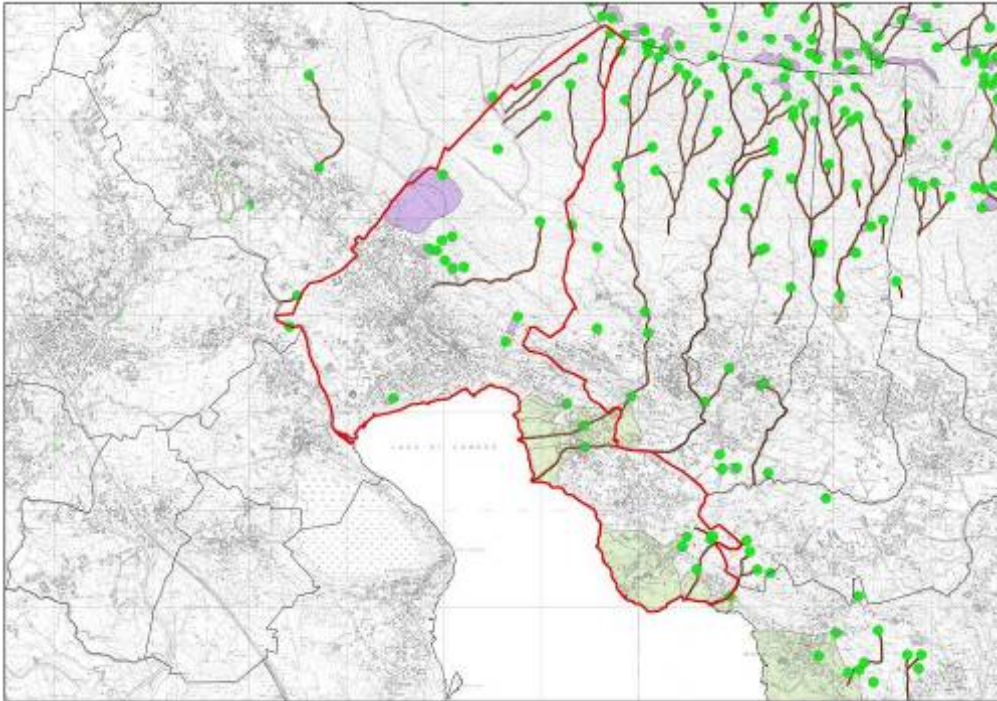


Fig. 1: Mappatura dei fenomeni franosi attivi e quiescenti e delle conoidi di deiezione (da banca dati IFFI Regione Lombardia).

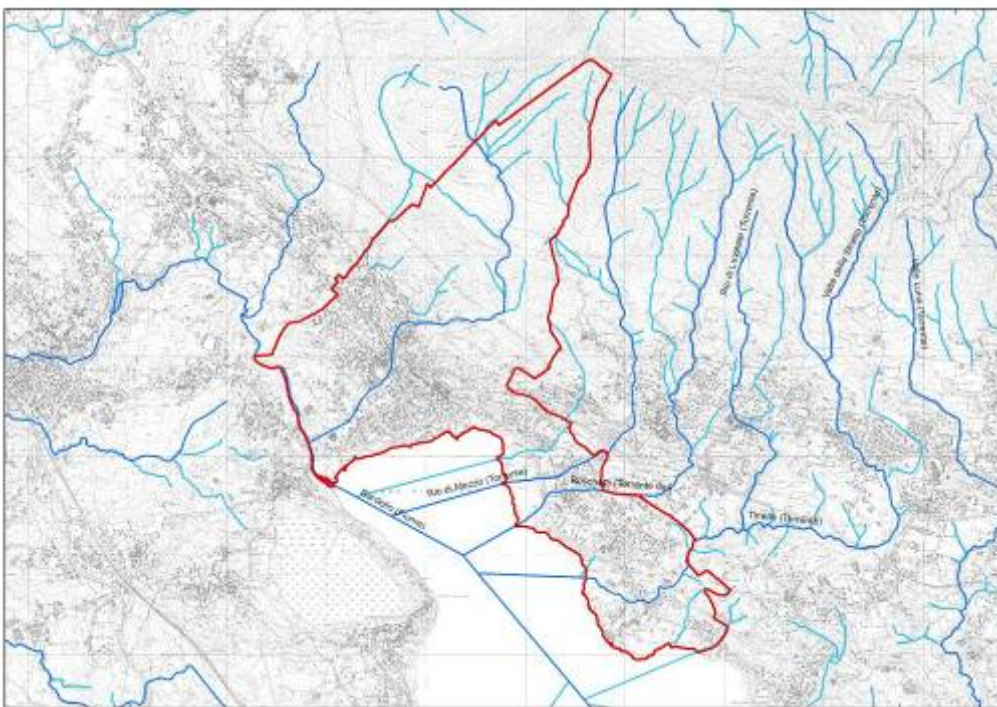


Fig. 2: Reticolo idrografico principale e secondario: la maggior parte dei corpi idrici si origina dagli impluvi presenti sul versante del massiccio del Campo dei Fiori e, nella loro sezione terminale, sono spesso soggetti a fenomeni esondativi, soprattutto in occasione di fenomeni meteorici intensi. (da banca dati di Regione Lombardia)

Alberto Mazzucchelli  
ingegnere

Roberto Pozzi  
architetto

Maurizio Mazzucchelli  
architetto

# Documento di Scoping

Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano

Studio associato  
**INGEGNERIA  
ARCHITETTURA  
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone  
Via Europa 54

Tel 0332 870777  
Fax 0332 870888

[Info@saproject.it](mailto:Info@saproject.it)  
[www.saproject.it](http://www.saproject.it)

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata



Fig 3: Sistema della natura: la componente principale è costituita dai boschi, sia di versante (compresi all'interno del Parco del Campo dei Fiori) sia di margine, disposti lungo alcuni tratti delle aste fluviali (da banca dati DUSAF 2.0 di Regione Lombardia)

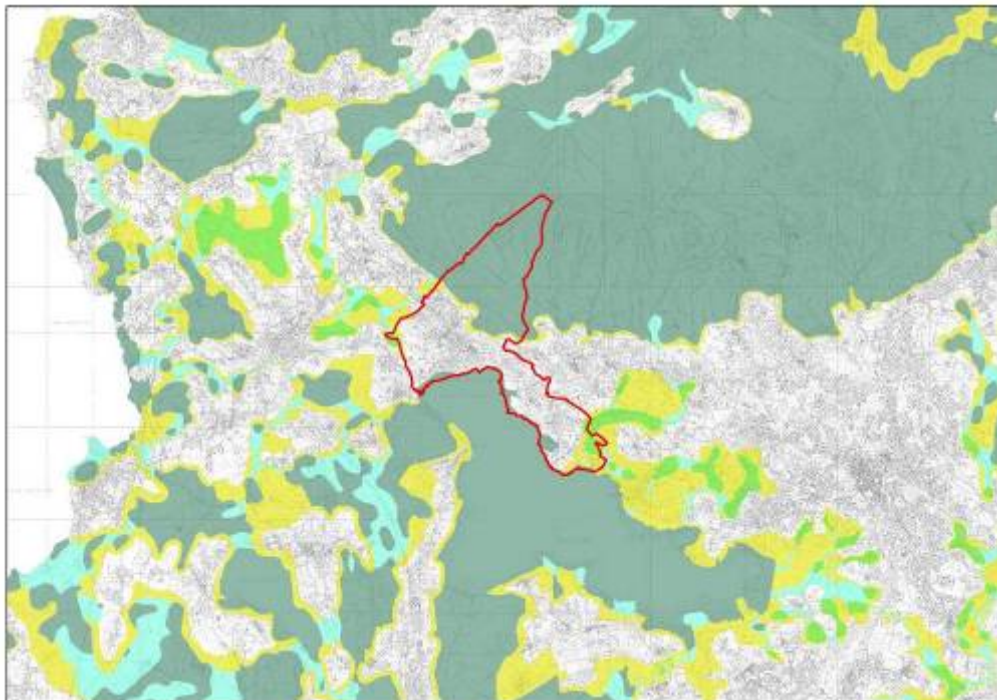


Fig. 4: Rete ecologica provinciale; Gavirate si trova in un'area di cerniera tra le aree di maggiore importanza ecologica (core-areas) a livello provinciale: il massiccio del Campo dei Fiori e il Lago di Varese. (da PTCP provincia di Varese)

**Alberto Mazzucchelli**  
ingegnere

**Roberto Pozzi**  
architetto

**Maurizio Mazzucchelli**  
architetto

# Documento di Scoping

Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano

Studio associato  
**INGEGNERIA  
ARCHITETTURA  
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone  
Via Europa 54

Tel 0332 870777  
Fax 0332 870888

[Info@saproject.it](mailto:Info@saproject.it)  
[www.saproject.it](http://www.saproject.it)

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

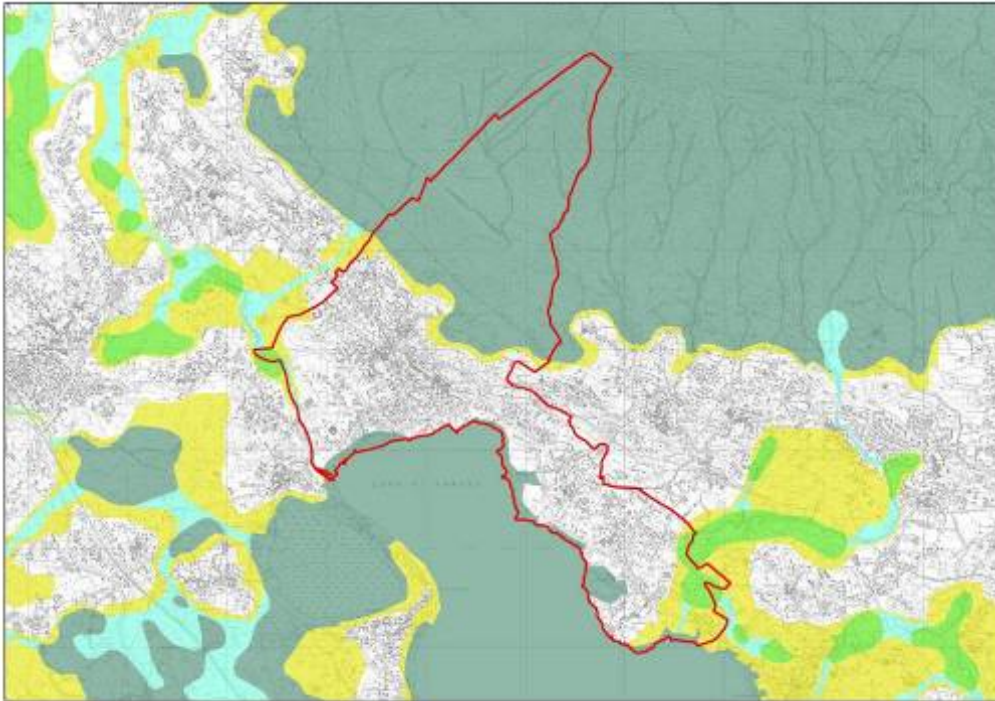


Fig. 5: Rete ecologica provinciale: i corsi del torrente Tinella e del fiume Bardello fungono da corridoi ecologico principale di connessione tra l'ambito del Campo dei Fiori e il Lago di Varese. E' da notare come all'interno del territorio comunale non siano presenti altri elementi di connessione ecologica di importanza provinciale. (da PTCP provincia di Varese)

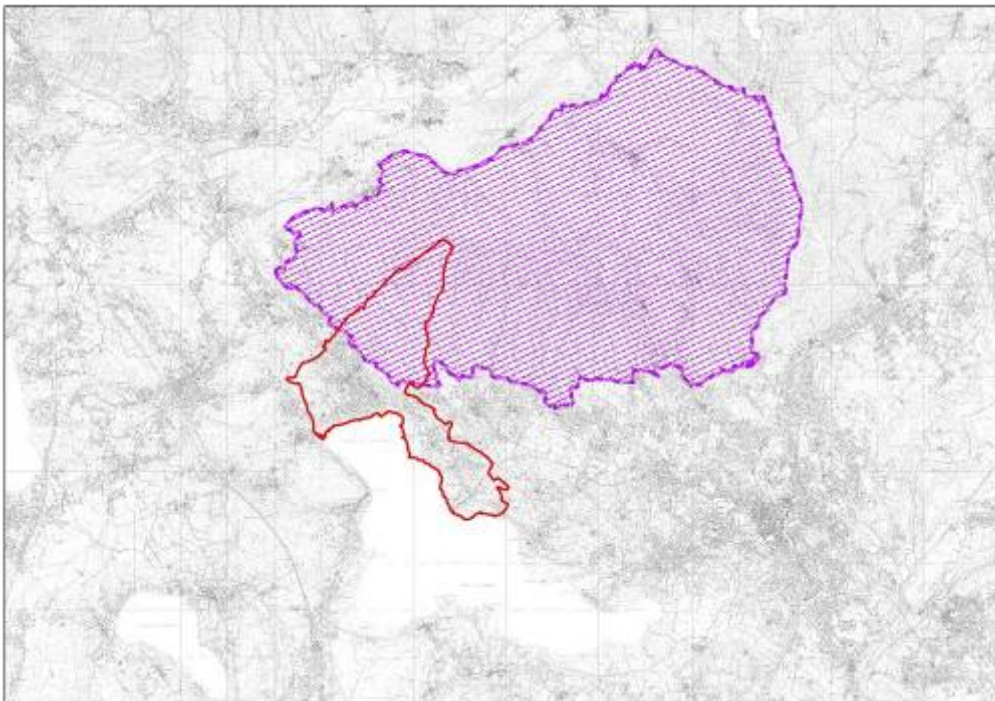


Fig. 6: Il Parco Regionale Campo dei Fiori (da PTCP provincia di Varese)

**Alberto Mazzucchelli**  
ingegnere

**Roberto Pozzi**  
architetto

**Maurizio Mazzucchelli**  
architetto

# Documento di Scoping

Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano

Studio associato  
**INGEGNERIA  
ARCHITETTURA  
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone  
Via Europa 54

Tel 0332 870777  
Fax 0332 870888

[Info@saproject.it](mailto:Info@saproject.it)  
[www.saproject.it](http://www.saproject.it)

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

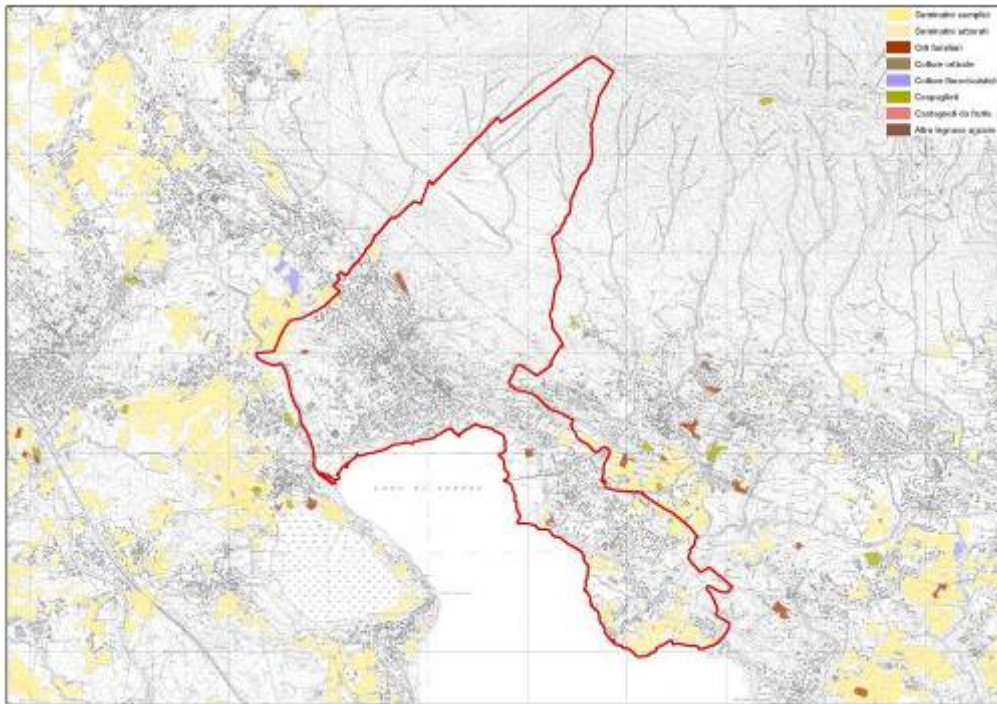


Fig. 7: Le aree oggi destinate a pratiche agricole sono reliquiali e coltivate prevalentemente a seminativo (da banca dati DUSAF 2.0 di Regione Lombardia)

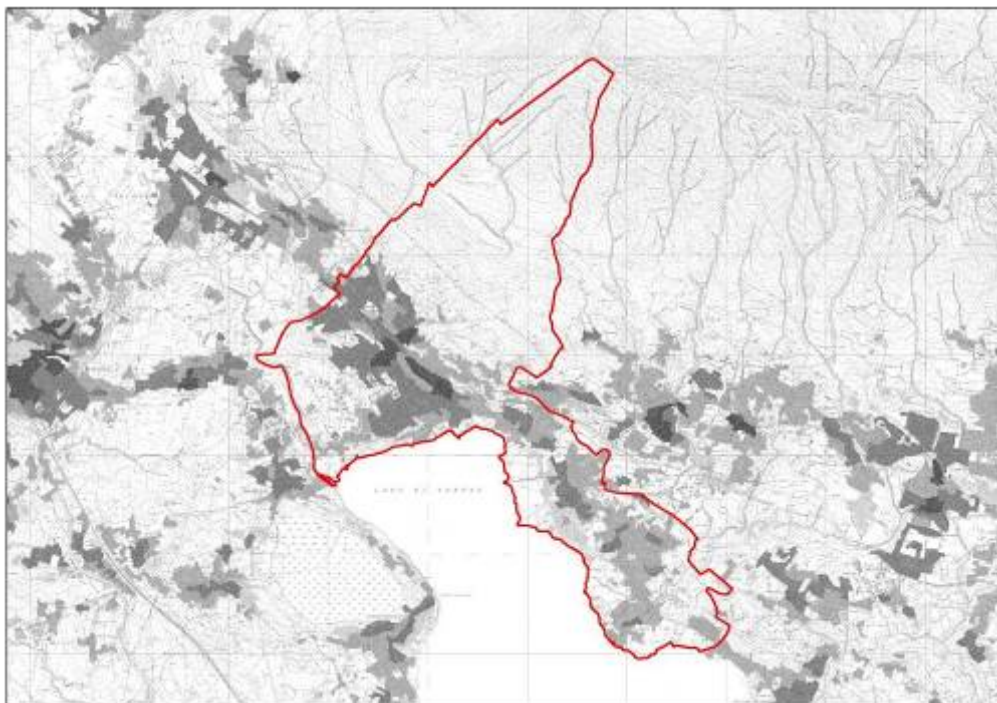


Fig. 8: Il sistema insediativo: il sistema della residenza è andato sviluppandosi nel tempo lungo le infrastrutture viarie principali e sui versanti più panoramici, favorito da un'elevata qualità paesaggistica e ambientale. (da banca dati DUSAF 2.0 di Regione Lombardia)

Alberto Mazzucchelli  
ingegnere

Roberto Pozzi  
architetto

Maurizio Mazzucchelli  
architetto

# Documento di Scoping

Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano

Studio associato  
**INGEGNERIA  
ARCHITETTURA  
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone  
Via Europa 54

Tel 0332 870777  
Fax 0332 870888

[Info@saproject.it](mailto:Info@saproject.it)  
[www.saproject.it](http://www.saproject.it)

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

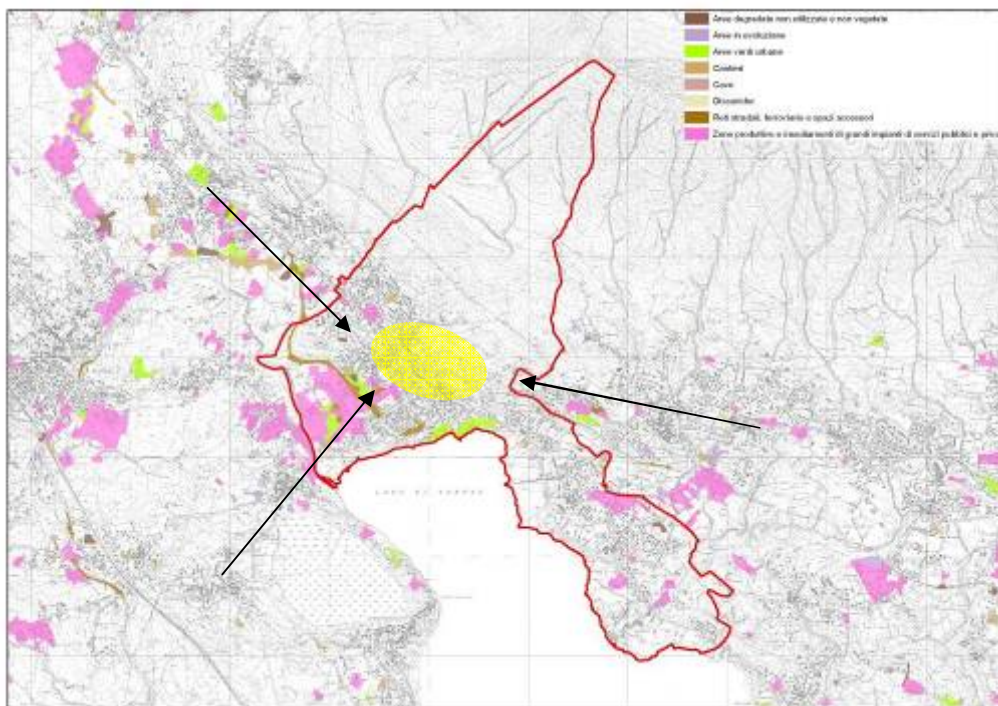


Fig. 9: Il sistema insediativo: commercio e produzione. Gavirate è un polo di servizi all'interno della provincia di Varese, il cui bacino di utenza abbraccia le sponde del lago di Varese, i comuni affacciatisi sul Verbano e i comuni della Valcuvia. Il sistema dei servizi alla popolazione e del commercio è ubicato lungo le maggiori infrastrutture di comunicazione.

La produzione risulta essere localizzata prevalentemente nella parte sud-occidentale del territorio comunale, in aree monofunzionali, spesso contigue a quelle dei comuni contermini. (da banca dati DUSAF 2.0 di Regione Lombardia)

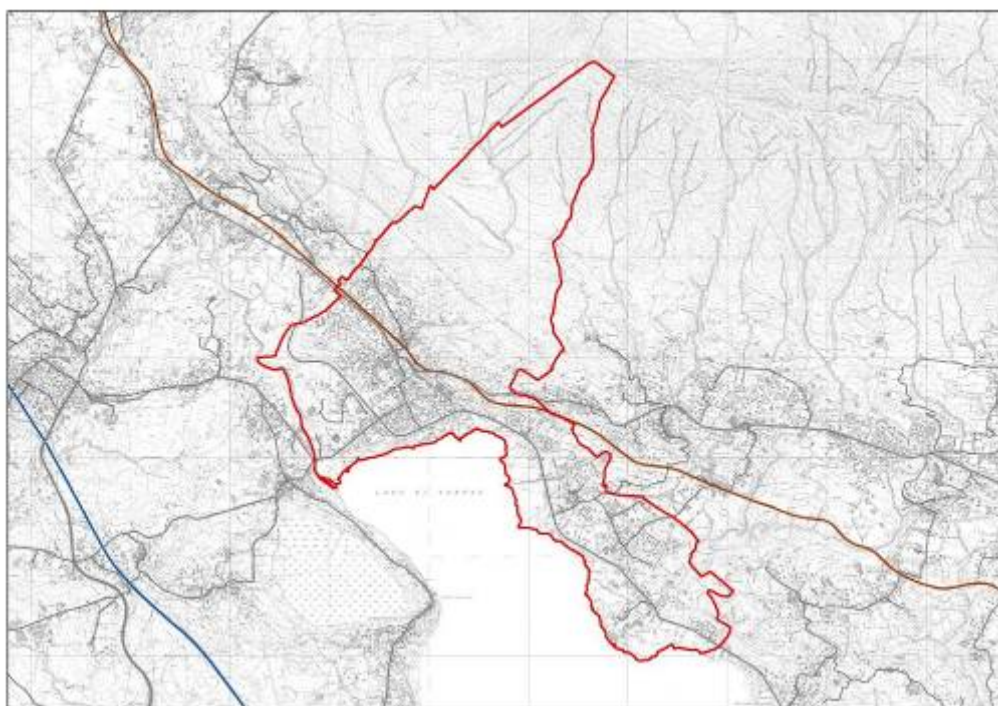


Fig. 10: Le infrastrutture principali insistenti su Gavirate sono la S.S. 394, la S.P.1 e la S.P. 1var. In particolar modo le prime due infrastrutture risultano critiche per gli incidenti e i problemi di sicurezza legati al loro attraversamento. La restante viabilità di tipo secondario è funzionale agli spostamenti intracomunali e tra comuni contermini. E' inoltre presente la linea ferroviaria Varese-Laveno, con la presenza anche della stazione Gavirate-Verbanese. (da PTCP provincia di Varese)

Alberto Mazzucchelli  
ingegnere

Roberto Pozzi  
architetto

Maurizio Mazzucchelli  
architetto

**Documento di Scoping**  
Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano

Studio associato  
**INGEGNERIA  
ARCHITETTURA  
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone  
Via Europa 54  
Tel 0332 870777  
Fax 0332 870888

[Info@saproject.it](mailto:Info@saproject.it)  
[www.saproject.it](http://www.saproject.it)

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

## 2.2 Individuazione di zone SIC-ZPS

Sul territorio del Comune di Gavirate sono presenti (fig. 12):

- SIC IT2010004 “Grotte del Campo dei Fiori”
- ZPS IT2010401 “Parco Regionale Campo dei Fiori”
- ZPS IT2010501 “Lago di Varese”

L’ente gestore della SIC e della ZPS “Parco Regionale Campo dei Fiori” è il Parco Regionale Campo dei Fiori, mentre l’ente gestore della ZPS IT2010501 “Lago di Varese” è la Provincia di Varese.

I Siti di Interesse Comunitario (SIC), vengono definiti dalla direttiva comunitaria n. 43 del 21 maggio 1992, (92/43/CEE) “Direttiva del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche” nota anche come Direttiva “Habitat”, recepita in Italia nel 1997 con il DPR numero 375/1997.

Le zone speciale di conservazione o ZSC, ai sensi dell’art 3 del DPR n° 357/97, sono zone in cui vengono applicate le misure di conservazione necessarie al mantenimento o al ripristino degli habitat naturali e delle popolazioni delle specie per cui il sito è stato designato dalla Commissione Europea. Il riferimento è alla direttiva europea 79/409/CEE del Consiglio del 2 aprile 1979, concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

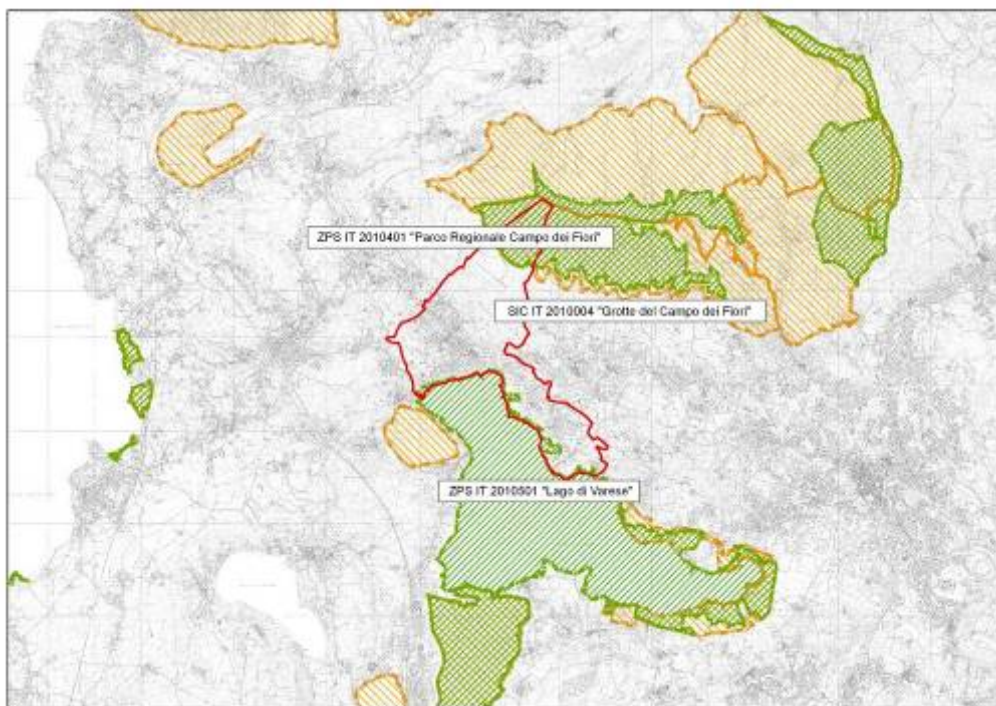


Fig. 11: Nel territorio di Gavirate sono presenti la SIC IT2010004 “Grotte del Campo dei Fiori”, la ZPS IT2010401 “Parco Regionale Campo dei Fiori” e la ZPS IT2010501 “Lago di Varese”.

Alberto Mazzucchelli  
ingegnere

Roberto Pozzi  
architetto

Maurizio Mazzucchelli  
architetto

Documento di Scoping  
Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano

Studio associato  
INGEGNERIA  
ARCHITETTURA  
URBANISTICA

I-21040 Morazzone  
Via Europa 54

Tel 0332 870777  
Fax 0332 870888

[Info@saproject.it](mailto:Info@saproject.it)  
[www.saproject.it](http://www.saproject.it)

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

### 2.3 Orientamenti preliminari per le politiche di governo del territorio

Gli orientamenti preliminari per la costruzione del Piano di Governo del Territorio, illustrati nei primi incontri pubblici dall'estensore di Piano, assumono come punto di partenza il riconoscimento di una serie di opportunità del territorio gaviratese, derivanti da un primo quadro conoscitivo, articolandole in una serie di enunciati che, nell'insieme, costituiscono gli orientamenti del piano.

A partire dagli orientamenti emersi, inerenti le seguenti tematiche:

- residenza
- economia locale
- paesaggio e identità locale
- ambiente
- mobilità e infrastrutture
- servizi, spazi pubblici, socialità

verranno avviate successivamente le fasi di confronto per la definizione delle politiche - strategie – azioni.

**Alberto Mazzucchelli**  
*ingegnere*

**Roberto Pozzi**  
*architetto*

**Maurizio Mazzucchelli**  
*architetto*

**Documento di Scoping**  
Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano

Studio associato  
**INGEGNERIA  
ARCHITETTURA  
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone  
Via Europa 54

Tel 0332 870777  
Fax 0332 870888

[Info@saproject.it](mailto:Info@saproject.it)  
[www.saproject.it](http://www.saproject.it)

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

## 2.4 Proposta di definizione dell'ambito di influenza del DdP

Alla luce di quanto esposto si può ritenere che l'ambito di influenza del DdP non sia univocamente definibile: gli obiettivi generali di governo del territorio e le relative politiche e strategie che verranno definiti avranno ambiti di influenza caratterizzati da dimensioni spaziali – e temporali – assai diverse.

Ciascuna politica poi, in relazione alla specificità del tema trattato, potrà avere influenze tanto alla scala locale quanto a quella d'area vasta: a titolo esemplificativo le politiche inerenti la mobilità avranno certamente una influenza a livello della dimensione comunale e, nel contempo, una rilevanza alla scala territoriale sovra locale.

Possiamo quindi affermare che le scelte di piano avranno 'contemporaneamente' un'influenza locale e una sovra locale: spetterà al Rapporto Ambientale e al percorso di concertazione per la stesura del DdP definirne la portata e le ricadute attese.

Le rappresentazioni grafiche riportate in figura 11, 12 e 13 costituiscono un utile riferimento per la comprensione della interrelazione strettissima tra scala locale e sovra comunale.



Fig. 12: Inquadramento alla vasta scala: Gavirate nel contesto provinciale

Alberto Mazzucchelli  
ingegnere

Roberto Pozzi  
architetto

Maurizio Mazzucchelli  
architetto

Documento di Scoping  
Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano

Studio associato  
INGEGNERIA  
ARCHITETTURA  
URBANISTICA

I-21040 Morazzone  
Via Europa 54

Tel 0332 870777  
Fax 0332 870888

[Info@saproject.it](mailto:Info@saproject.it)  
[www.saproject.it](http://www.saproject.it)

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata



Fig. 13: Ortofoto del Comune di Gavirate

**Alberto Mazzucchelli**  
*ingegnere*

**Roberto Pozzi**  
*architetto*

**Maurizio Mazzucchelli**  
*architetto*

# Documento di Scoping

Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano

Studio associato  
**INGEGNERIA  
ARCHITETTURA  
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone  
Via Europa 54

Tel 0332 870777  
Fax 0332 870888

[Info@saproject.it](mailto:Info@saproject.it)  
[www.saproject.it](http://www.saproject.it)

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

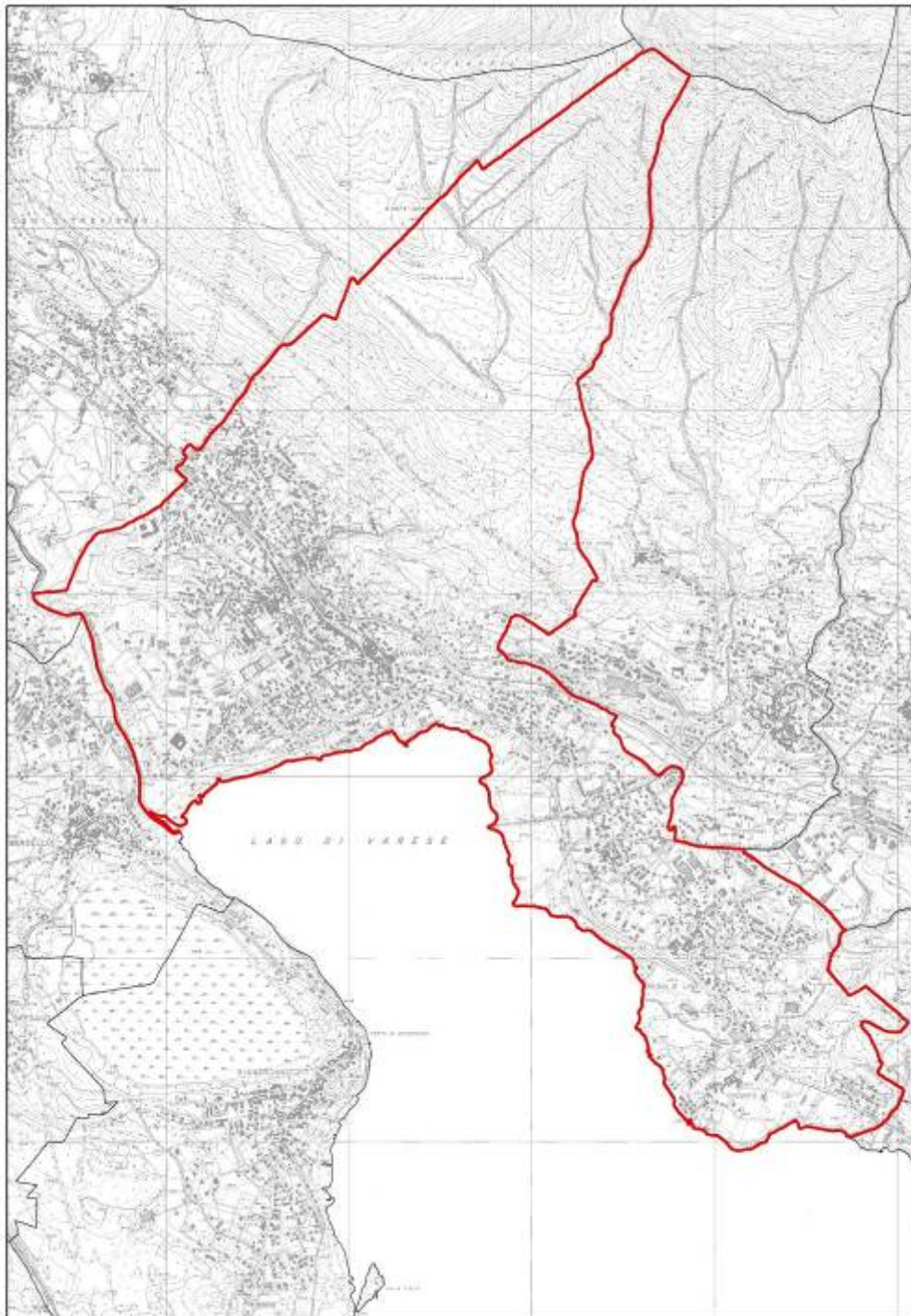


Fig. 14: CTR del comune di Gavirate

**Alberto Mazzucchelli**  
*ingegnere*

**Roberto Pozzi**  
*architetto*

**Maurizio Mazzucchelli**  
*architetto*

# Documento di Scoping

Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano

Studio associato  
**INGEGNERIA  
ARCHITETTURA  
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone  
Via Europa 54

Tel 0332 870777  
Fax 0332 870888

[Info@saproject.it](mailto:Info@saproject.it)  
[www.saproject.it](http://www.saproject.it)

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

### 3. Portata delle informazioni da includere nel rapporto ambientale

Attesa la struttura del territorio di Gavirate nel contesto del sistema territoriale pedemontano e pedecollinare varesino, le informazioni da includere nel rapporto ambientale dovranno necessariamente essere riferite ad un ambito territoriale che si estende oltre i confini amministrativi

Risulterà al proposito determinante il contributo informativo attingibile dalla Provincia di Varese, in particolare per quanto riguarda le banche dati utilizzate per la costruzione ed il monitoraggio del PTCP.

Alla luce di quanto esposto si può affermare che la successiva fase di redazione del Rapporto Ambientale dovrà affinare, alla luce degli scenari prefigurati dal processo di Piano, la conoscenza:

- delle relazioni che intercorrono tra le trasformazioni della componente insediativa, produttiva, ed infrastrutturale e la capacità della struttura territoriale di garantire il più elevato indice di diversità biologica tramite la riduzione della frammentarietà delle reti ecologiche;
- del livello di qualità della vita: le modalità di fruizione dei servizi pubblici, lo spazio pubblico e le sue potenzialità nel costituirsi luogo di nuovi processi identitari, la qualità e biodiversità degli ambiti di naturalità degli spazi reliquali e interstiziali e la loro fruizione;
- dell'equilibrio ambientale (nell'uso dell'ambiente e delle risorse e della loro tutela) e della pressione antropica;
- della risposta ai bisogni sociali derivanti dal progressivo innalzamento dell'età media della popolazione.

Le considerazioni esposte indicano con una certa chiarezza che la sostenibilità dello sviluppo si gioca in modo decisivo anche se non esaustivo, sulla capacità di orientare le trasformazioni territoriali e le loro ricadute verso l'innalzamento qualitativo del tessuto connettivo riconosciuto all'interno dell'ambito territoriale esaminato.

Alberto Mazzucchelli  
ingegnere

Roberto Pozzi  
architetto

Maurizio Mazzucchelli  
architetto

Documento di Scoping  
Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano

Studio associato  
INGEGNERIA  
ARCHITETTURA  
URBANISTICA

I-21040 Morazzone  
Via Europa 54

Tel 0332 870777  
Fax 0332 870888

[Info@saproject.it](mailto:Info@saproject.it)  
[www.saproject.it](http://www.saproject.it)